



Pos. AS-NEW-2017

Delibera di Assemblea

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Delibera 019/2017	n.	Data 29 SET. 2017	Oggetto: Decisioni inerenti la DMC "Riviera Borghi di Acquaviva" quale partecipata indiretta del Consorzio
-----------------------------	----	-----------------------------	---

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, presso gli uffici del comune di Pineto in Villa Filiani, l'Assemblea del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, a seguito di convocazione del Presidente dell'Assemblea e Sindaco di Pineto Robert Verrocchio Prot. Comune Pineto n.17757 del 26 settembre 2017. Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

Componenti	Favorevoli	Contrari	Assenti
1) Comune di Pineto – Pres. Consiglio Ernesto Iezzi, delegato	X		
2) Comune di Silvi – Federico Cuccolini, delegato	X		
3) Regione Abruzzo			X
4) Provincia di Teramo – Giuseppe Cantoro delegato	X		

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale di Pineto, Dr. Ernesto IEZZI, giusta delega n.15663 del 24 agosto 2017 del Sindaco di Pineto Robert VERROCCHIO, tra l'altro presente in termine di seduta, nominato Presidente in forza di quanto deliberato in occasione della seduta dell'Assemblea del 28 settembre 2015, quando, con deliberazione n.10-2015, è stato previsto che senza soluzione di continuità dalla precedente deliberazione del 7 marzo 2008, il Sindaco di Pineto fungesse da Presidente dell'Assemblea e il Sindaco di Silvi da Vice-presidente.

La Provincia di Teramo è presente con il Consigliere delegato Giuseppe CANTORO, giusta delega ricevuta a mezzo PEC il 28 settembre 2017 ed assunta a prot.n.1937 del 28 settembre 2017. Il Comune di Silvi è presente con il Segretario comunale Avv. Federico CUCCOLINI con delega n.31692 del 28 settembre 2017, consegnato a mano ad inizio seduta.

Sono presenti il Dr. Leone CANTARINI Presidente dell'Area Marina Protetta e il Dr. Fabio VALLAROLA Direttore e Responsabile della stessa AMP, indicato quale Segretario verbalizzante, che redige un brogliaccio sul libro verbali.

- Visto il titolo V della **Legge 31 dicembre 1982, n. 979**, "Disposizioni per la difesa del mare" e la **Legge 6 dicembre 1991, n. 394** "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";
- Visto il **DM 21 ottobre 2009** "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano";
- Visto il **DM 28 luglio 2009** "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.
- Visto il **DM 21 gennaio 2017 n.11** "Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 30 gennaio 2017, n.24.
- Visto lo **Statuto**, registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione



Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio 2007 e considerate altresì le **modifiche** allo stesso Statuto assunte in Assemblea nelle sedute del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011 e 28 novembre 2011, 11 agosto 2014 e 22 giugno 2015.

Considerato che il Consorzio presenta la funzionalità dei propri organi con la presenza di un **Consiglio di Amministrazione** nominato con Deliberazione di Assemblea n.12 del 28 settembre 2015, che ha provveduto alla nomina del proprio Presidente Dr. Leone Cantarini in occasione della prima seduta utile, nonché il proprio organo di revisione contabile nella figura del **Revisore Unico**, nella persona del Dr. Alfonso Giansante, nominato con deliberazione dell'Assemblea n. 1/2015 del 25 marzo 2015; ed infine l'**OIV**-Organismo Indipendente di Valutazione, nella persona del Dr. Massimo Tudini, nominato con Deliberazione CdA n.41 del 1 settembre 2016 e atti conseguenti, tra cui il parere positivo della Presidenza del Consiglio-Dipartimento Funzione Pubblica n.DFP0064262 P-4.17.1.7.5 del 5-12-2016.

Richiamato il funzionamento regolare della **Commissione di Riserva**, secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dall'art.25 dello Statuto, nominata con Decreti del Ministro dell'Ambiente n. 71 del 5 marzo 2013 e n. 73 del 13 febbraio 2014, di cui è Presidente il Prof. Paolo Dell'Anno, Commissione che esprime regolarmente i propri pareri sugli strumenti di programmazione, bilancio e regolamentazione dell'Area marina protetta tra cui, ultimi, i pareri positivi espressi sul Bilancio di Previsione 2017 e pluriennale; sul Piano di Gestione/PEG 2017 e sul Regolamento di Esecuzione e Organizzazione, SUE Disciplinare e relative Misure Minime di Conservazione del SIC, nella seduta del 31 marzo 2017.

Considerato che in data 22 dicembre 2016 è stato stipulato il contratto come **Direttore-Responsabile** del Consorzio, con durata triennale e decorrenza dal 1 gennaio 2017, con il Dr. Fabio Vallarola, con incarico dirigenziale, secondo quanto deciso nella seduta del Consiglio di Amministrazione n.58 del 22 dicembre 2016, di approvazione del risultato finale del concorso pubblico indetto per la selezione della figura specifica di Direttore-Responsabile con precedente Deliberazione dello stesso Consiglio n.45 del 23 settembre 2016 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Speciale Concorsi ed Esami, del 28 ottobre 2016. Affidamento dell'incarico alle condizioni previste nel CCNL comparto Dirigenza Enti Locali, in forza di quanto previsto nei Decreti del Ministero dell'Ambiente, D.M. 26.11.2003 e D.M. 25.07.2007 e D.M. 19.03.2010 e dello specifico parere positivo ricevuto dal Ministero dell'Ambiente con nota 001551 -PNM/DivII del 25 gennaio 2017 (Prot.n.122 del 25-01-2017), nonché a seguito di aspettativa non retribuita concessa dall'Ente di appartenenza, Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga di cui alla Determinazione n.149/ACOG/2016 del 23 dicembre 2016, trasmessa con nota n.581 del 24 gennaio 2017 (Prot.n.113 del 24-01-2017).

----- 1) STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSORZIO

Considerato che in forza dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 21 ottobre 2009, istitutivo dell'Area marina protetta Torre del Cerrano, e stata affidata la gestione provvisoria dell'area marina protetta al Consorzio di Gestione appositamente costituito dalla Regione Abruzzo, Provincia di Teramo e Comuni di Pineto e Silvi, nelle more della stipula della convenzione di affidamento definitivo.

Vista la programmazione approvata dall'Assemblea nella seduta del 30 settembre 2011, nonché il Documento Programmatico 2017-2020 definito nelle sedute plenarie del CdA e dell'Assemblea del **21 ottobre 2016** tenutosi a Torre Cerrano e a Silvi, da intendersi quali documenti riassumibili in se, le **Linee Programmatiche** e il **Piano Generale di Sviluppo** del Consorzio come previsto dal D.Lgs.267/2000.



Vista che la precedente programmazione approvata dall'Assemblea nella seduta del 30 settembre 2011 intesa quale documento delle Linee Programmatiche e il Piano Generale di Sviluppo del Consorzio è stata aggiornata e ricondotta all'interno della adozione avvenuta da parte dei due Comuni di Pineto e Silvi del **Piano di Gestione Siti di Interesse Comunitario e che al n.IT7120215** (attraverso la Deliberazione di Giunta del Comune di Pineto n.123 del 16 giugno 2015 e la Deliberazione di Giunta del Comune di Silvi n.152 del 18 giugno 2015 e l'approvazione avvenuta con Delibera Commissariale del Consorzio n.23 del 30 giugno 2015), che contiene al proprio interno tutte le Azioni previste nel Piano di Azione della CETS.

Richiamati gli obblighi attinenti al **Piano di Azione della Carta Europea del Turismo Sostenibile** che prevede la realizzazione di una serie di interventi utili alla gestione del processo inerente la CETS di cui all'assegnazione avvenuta il giorno 11 dicembre 2014 a Bruxelles presso il Parlamento Europeo.

Vista la deliberazione dell'Assemblea n.6 del 20 aprile 2015 di approvazione del "*Rendiconto 2014 Co.Ges. AMP Torre del Cerrano*" nonché le Deliberazioni del CdA n.25 del 22 aprile 2016 e dell'Assemblea n.1 del 2 maggio 2016 di approvazione del "*Rendiconto 2015 del Co.Ges. AMP Torre del Cerrano*", deliberazioni regolarmente inviate, come i precedenti rendiconti, all'organo di vigilanza ministeriale e alla Corte dei Conti, che attestano la regolarità della gestione economico finanziaria e, infine, il resoconto presentato al Ministero dell'efficacia di gestione relativa all'annualità 2016 di cui alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.63 del 20 febbraio 2017 "*Approvazione dati SoDeCi riferiti alla Annualità 2016 per il riparto 2017*" trasmessa al Ministero con nota n.284 del 21 febbraio 2017 come corretto e ritrasmesso dopo la più recente correzione avvenuta con Deliberazione del CdA n.72 del 28 aprile 2017.

Richiamata la Deliberazione dell'Assemblea **n.12 del 23 maggio 2017** "*Rendiconto 2016 Co.Ges. A.M.P. Torre del Cerrano*" attraverso cui è stato deciso «*Di APPROVARE pertanto il Rendiconto 2016 costituito dalla Delibera di Indirizzo del Consiglio di Amministrazione, di cui all'AllegatoA, e dalla Relazione di Gestione, di cui in di cui all'AllegatoB, completa del Parere favorevole del Revisore dei Conti del 22 maggio 2017, di cui all'AllegatoC, nonché da tutti i successivi allegati tecnici*» nonché le **Deliberazioni di Assemblea n.17 del 31 luglio 2017 e n.18 del 21 agosto 2017** inerenti l'Approvazione Conto Economico e stato Patrimoniale secondo principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011 relativo all'anno 2016, che completa il processo di approvazione del Rendiconto 2016 secondo le nuove norme di contabilità armonizzata.

Richiamate, infine, le deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio n.10/2016 del 21 dicembre 2016 "*Indirizzi per il Bilancio di Previsione 2017...*" e la Deliberazione dell'Assemblea n.11 del 30 dicembre 2016 "*Approvazione Bilancio di Previsione 2017 e Bilancio pluriennale 2017-2019*", nonché la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.65 del 23 febbraio 2017 di "*Approvazione Programma Esecutivo di Gestione-Piano di Gestione (PEG/PdG) 2017*" e la successiva variazione operata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.92 del 13 luglio 2017 "*Approvazione Variazione PEG-PdG 2017*" conseguente alla Deliberazione n.91 del 13 luglio 2017 "*Indirizzi per variazione Bilancio 2017 in Assestamento e verifica Equilibri di Bilancio 2017*" ed infine la **Deliberazione di Assemblea n.16 del 31 luglio 2017** "*Approvazione Variazione in Assestamento del Bilancio di Previsione annualità 2017*".

---o--- 2) PARTECIPAZIONE NELLA DMC

Vista la **Deliberazione di Assemblea n.7 del 20 dicembre 2012** "*Progettualità dell'Ente in ordine allo sviluppo del Turismo Sostenibile. Provvedimenti*" attraverso cui si deliberava quanto segue:



«Di autorizzare la Cerrano Trade s.r.l. ad acquisire quote della Società consortile funzionale alla partecipazione all'avviso regionale DMC nei limiti di spesa derivanti dalle erogazioni ministeriali del progetto Carta Europea dello Sviluppo sostenibile».

Richiamato il considerato di quella stessa deliberazione che indicava come *«All'esito delle riunioni è emerso la comune volontà di rendere sinergico l'operato del Consorzio con i programmi che gli operatori intendono realizzare, coinvolgendo la società commerciale controllata dal Consorzio, Cerrano Trade srl, con capitale sociale di euro 30.000,00 che parteciperebbe alla costituzione della Società Consortile a responsabilità limitata, che presenterà istanza di partecipazione all'avviso pubblico per la selezione e concessione di aiuti alle Destination management Company (DMC) ed ai loro progetti di Sviluppo Turistico di Destinazione».*

Considerato che, quindi, in conseguenza di tale indirizzo con atto notarile del 21.2.2013, la Cerrano Trade srl sottoscriveva l'acquisto delle quote del capitale della DMC, per un importo pari a Euro 30.000,00, provvedendone a versare una somma pari a Euro 9.000,00.

Richiamata la nota informativa prodotta dal Presidente del CdA del Consorzio in occasione della seduta dell'Assemblea del 11 luglio 2013, come citata in verbale: *«il Presidente del CdA presenta nota integrativa delle attività in corso presso l'AMP Torre del Cerrano»* in cui evidenziava quanto segue:

- Procedura CETS e Consorzio DMC

Il processo della Carta Europea del Turismo Sostenibile era stato inserito nel percorso della costituzione del nuovo consorzio DMC poi costituitosi con il nome di "Costa Borghi Acquaviva" stanziando l'intera somma avuta dal Ministero dell'Ambiente di Euro 30mila in favore della Cerrano Trade che ne entrava a far parte per conto del Consorzio come da Deliberazione di Assemblea n.7 del 20 dicembre 2012. Ad oggi, però, nonostante siano passati oltre sei mesi da quella delibera, il Consorzio DMC non ha ancora attuato nulla di quanto previsto nel processo della CETS ed ha presentato un progetto di finanziamento in Regione in cui il percorso CETS compare solo marginalmente senza chiederne l'attuazione.

Alla luce di ciò l'Amministratore della Cerrano Trade srl con nota del 21 luglio 2013 *«comunica la volontà di questa società di cedere le quote sociali del vs. consorzio, così come comunicato sia al cda che all'assemblea dell'AM.M.P. Torre del Cerrano».*

Visto che nel Verbale di Assemblea del Consorzio n.2 del 18 giugno 2014 nell'approvare la "Relazione del Presidente del CdA" si recepisce il quesito posto dal Presidente al punto 5 della relazione laddove si esprime in questi termini: *«Urge una definizione circa la permanenza nella DMC ovvero la dismissione delle quote».*

Richiamato quanto allora successivamente disposto dall'Assemblea in merito, in forma definitiva, con **Delibera n.2 del 18 giugno 2014 "Rendiconto 2013 CoGes AMP Torre del Cerrano"** laddove viene deliberato di *«approvare l'acquisto di quote per Euro 9.000,00 (novemila/00) della Società Consortile DMC "Riviera Borghi d'Acquaviva" da parte della Cerrano Trade srl, società interamente partecipata dal Consorzio di Gestione dell'AMP Torre del Cerrano, secondo quanto previsto nella precedente Delibera di Assemblea n.7 del 20 dicembre 2012 in cui si decise di «autorizzare la Cerrano Trade s.r.l. ad acquisire quote della Società consortile funzionale alla partecipazione all'avviso regionale DMC nei limiti di spesa derivanti dalle erogazioni ministeriali del progetto Carta Europea». Attività avvenuta al di fuori delle risorse ministeriali per inammissibilità della spesa nei parametri del finanziamento avuto».*

Considerato che con Deliberazione n.17 del 24 marzo 2015 *«Approvazione Programma razionalizzazione partecipate dirette e indirette, L.109/2014»*, il Commissario Straordinario del Consorzio di Gestione dell'Area marina Protetta Torre del Cerrano, in carica in base alla



Delibera Commissariale n.1 del 6 settembre 2014 e in forza di quanto deciso con Deliberazione di Assemblea n.11 del 26 settembre 2014, attraverso cui è stato disposto che «dalla data del 6 settembre 2014 il Presidente del C.d.A. ha assunto la carica di Commissario straordinario del Consorzio con i poteri del C.d.a. fino alla scadenza naturale del C.d.a. decaduto», ha deliberato in materia come segue: «Nel rispetto di quanto previsto nella Legge di Stabilità 2015, n.109/2014, art.1 commi 611 e 612, il Piano di razionalizzazione con la previsione che la partecipata diretta Cerrano Trade srl potrà ridurre i costi di gestione attraverso l'individuazione di una sede operativa messa a disposizione dei Comuni di Pineto e Silvi e che sia previsto il mantenimento della quota attuale nella partecipata indiretta "DMC Riviera dei Borghi d'Acquaviva" per i 9mila euro versati».

Richiamata la successiva decisione, inerente la ricognizione ordinaria delle partecipate e quindi anche della DMC, partecipata indiretta tramite la Cerrano Trade srl, dove il Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n.57 del 13 dicembre 2016 "Piano razionalizzazione partecipate 2016" ha determinato «nel rispetto di quanto previsto nella Legge di Stabilità 2015, n.109/2014, art.1 commi 611 e 612, il Piano di razionalizzazione 2016 che prevede per la partecipata diretta Cerrano Trade srl, per la quale si è già provveduto a sospendere le attività, la LIQUIDAZIONE, secondo il percorso avviato con le Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e le Deliberazioni di Assemblea come in premessa richiamate».

---o--- 3) QUADRO DELLE PARTECIPATE DEL CONSORZIO

Considerato che pertanto con la liquidazione della Cerrano Trade srl andrebbero ad essere dismesse anche le partecipazioni di questa società all'interno di altre realtà come quella della DMC "Riviera Borghi di Acquaviva" che ha sua volta, tra l'altro, ha partecipazioni in altre ulteriori realtà come qui di seguito schematizzato:

Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione Cerrano Trade srl calcolata per il tramite della Riviera dei Borghi d'Acquaviva
1968310670	F.L.A.G. COSTA BLU	2016	3,33%	0,96%
1975110675	TERREVERDI TERAMANE S. CONSORTILE A R.L.	2016	6,67%	1,93%
1685140673	CONSORZIO PUNTO EUROPA TERAMO S. CONSORTILE A R.L.	2008	11,11%	3,21%

Richiamate le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n.17 del 24 marzo 2015 e n.57 del 13 dicembre 2016 inerenti i Piani di Razionalizzazione delle partecipate, sopra citate nel dettaglio, nonché l'ultima Deliberazione del Consiglio Direttivo 99 del 26 settembre 2017 assunta in proposito all'adempimento di cui al D.Lgs. 175/2016 come integrato dal D.Lgs. n.100/2017 di "Indirizzi inerenti la ricognizione straordinaria delle partecipate del Consorzio" in cui è stato deliberato: «4. Di individuare le seguenti partecipazioni indirette al settembre 2016: Società Consortile DMC "Riviera dei Borghi d'Acquaviva" a srl, partecipata indirettamente per conto della Cerrano Trade srl che ne detiene le quote, e che indirettamente crea ulteriori partecipazioni indirette, come riassunto nella schema in premessa, rispetto alla quale, in ogni caso è stato già esercitato il diritto di recesso attraverso la richiesta inviata dalla Cerrano Trade srl in data 29 giugno 2017 e successiva esclusione del socio da parte della Società Consortile di cui alla nota del 22 agosto 2017 secondo quanto comunicato dalla liquidatrice della Cerrano Trade s.r.l. con nota PEC del 31 agosto 2017 assunta a Prot.n. 1728 del 31 agosto 2017. 5. Di fornire come indirizzo all'Assemblea, alla luce di quanto riportato in premessa, di deliberare la chiusura della partecipazione indiretta nella Società Consortile DMC "Riviera dei Borghi di Acquaviva"»



ratificando il recesso già esercitato in data 29/06/2017, senza previsione di alcun altro accordo transattivo in merito al versamento o rimborso delle quote, salva la possibilità che la partecipazione indiretta sia trasformata in partecipazione diretta del Consorzio, alle medesime condizioni e senza ulteriori impegni di spesa».

Considerato che su tale ultima deliberazione è stato proposto al punto ultimo: « Di inviare la presente deliberazione per il **parere dell'Organo di revisione**, al Revisore Unico del Consorzio Dr. Alfonso Giansante, perché possa valutare la presente deliberazione di indirizzo ai sensi dell'art.239, c.1, lett.b), n.3), D.Lgs. n.267/2000, in vista della definitiva deliberazione di Assemblea»

Richiamato il **parere favorevole del Revisore dei Conti** su tale deliberato, di ricognizione straordinaria delle partecipate del Consorzio, espresso il 28 settembre 2017 ed assunto al protocollo del Consorzio al n.1942 del 29 settembre 2017, che si esprime in questi termini:

Preso atto, che l'Ente propone:

- a) il mantenimento della partecipazione nella Flag "Costa Blu" s.r.l. in quanto strumentale alla attuazione di un progetto comunitario e quindi rientrante nelle previsioni dell'art.26 del D.lgs. n.175, che esclude l'applicazione dell'art. 4 alle società che hanno per oggetto sociale esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni;
- b) La conferma della fase di liquidazione per la *Cerrano Trade* s.r.l. avviata nel giugno del 2016;
- c) L'inalienabilità della partecipazione indiretta nella DMC Riviera Dei Borghi Acquaviva Soc. Consortile a R.L., in quanto è stato già esercitato il diritto di recesso attraverso la controllata *Cerrano Trade* srl in data 29 giugno 2017.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In merito alla proposta deliberativa di ricognizione e razionalizzazione delle partecipazioni detenute dal Consorzio.

----o---- 4) IPOTESI TRANSAZIONE CON DMC "RIVIERA BORGHI D'ACQUAVIVA"

Visto che la DMC con L.R. 15/2015 è stata riconosciuta quale Ente Intermedio della Regione Abruzzo e che per il pagamento della somma mancante di Euro 21.000,00 da parte della *Cerrano Trade* srl ha attivato una ingiunzione mediante l'emissione da parte del Tribunale di Teramo di un Decreto Ingiuntivo (R.g. 758/2016).

Considerato che con missiva/email-PEC del 29 giugno 2017, la *Cerrano Trade* srl comunicava la **volontà di esercitare il recesso** ex art. 1, comma.569 della Legge 147 del 2013 e che con proprio atto deliberativo del 21 agosto 2017, la DMC, provvedeva all'esclusione della *Cerrano Trade* srl quale socio e che, pertanto, le quote di capitale originariamente intestate alla *Cerrano Trade* srl, ad oggi, risultano azzerate.

Visto che la liquidatrice della *Cerrano Trade* srl attraverso missive al CdA del Consorzio e secondo quanto scritto e detto alla stessa DMC in occasione delle sedute dell'assemblea della stessa, ritiene opportuno ottenere la restituzione della somma di Euro 9.000,00 versata in sede di sottoscrizione della propria quota di capitale avendo esercitato con anticipo il proprio diritto di recesso, oltre quanto proporzionalmente iscritto alla data dell'ultimo bilancio approvato quale differenza tra il patrimonio netto ed il capitale sociale.

Considerato che l'AMP Torre del Cerrano, nella qualità di socio unico della *Cerrano Trade* srl, per quanto in premessa, potrebbe avere interesse a mantenere una propria partecipazione all'interno della DMC, essendo quest'ultima Ente intermedio della Regione Abruzzo e delegato all'attuazione delle politiche turistiche sul proprio territorio di riferimento e nell'ambito della L.R. 9 giugno 2015, n.15, le *Destination Management Company* (DMC) assumono un ruolo centrale quali organizzazioni di governance locale e project management



aperte all'accesso ed alla partecipazione di operatori pubblici o privati, che elabora e gestisce lo sviluppo turistico riferito ad una o più destinazioni attraverso la partecipazione finanziaria degli attori interessati ed in connessione con la programmazione regionale, nazionale e comunitaria.

Richiamata la relazione informativa della liquidatrice della *Cerrano Trade* srl trasmessa a mezzo PEC con nota del 31 agosto 2017 e assunta a Prot.n.1728 del 31 agosto 2017 dove si chiedeva di voler convocare un tavolo di confronto con la DMC Riviera Borghi d'Acquaviva avendo ricevuto in data 22 agosto 2017 una «*comunicazione di esclusione dalla compagine sociale*» della stessa DMC, comunicazione allegata alla nota, che la stessa liquidatrice ritiene «*in contrasto con la delibera di recesso, inoltrata a mezzo p.e.c., alla D.m.c. Riviera Borghi d'Acquaviva s.c.r.l., in data 29/06/2017, ai sensi dell'art.24 d.lgs.vo n.175/2016, comunicazione di recesso rimasta ad oggi priva di riscontro e di cui risulta incontestato il contenuto*».

Valutato opportuno attuare un confronto tra le parti interessate, come consigliato dalla liquidatrice, «*al solo fine di evitare inutili contenzioni [...] per favorire il raggiungimento di un'intesa transattiva*» alla luce di quanto scritto dalla DMC Riviera Borghi d'Acquaviva che, nella nota del 22 agosto 2017, nel ribadire la volontà di avere dalla *Cerrano Trade* srl la totalità della quota sociale sottoscritta originariamente e, quindi, anche i 21mila euro mancanti, chiudeva specificando che «*La sua esclusione non fa venir meno il debito nei confronti della scrivente e che daremo mandato al nostro legale per attivare le necessarie procedure di recupero della somma*» ed inoltre che «*l'atto da Lei sottoscritto, legato al finanziamento della Regione Abruzzo, poneva l'obbligo di un capitale minimo per la D.m.c. pari a Euro 100.000,00. A seguito della diminuzione del capitale conseguente Sua esclusione, ove lo stesso non fosse rimpinguato per la data del 31.12.2017, in caso di successivi tagli operati dalla Regione abruzzo al finanziamento in sede di rendicontazione, la perdita derivante sarà oggetto di successivo recupero nei Suoi confronti oltre al risarcimento del danno subito*».

Richiamato, allora, quanto deciso nelle varie riunioni svoltesi al riguardo con *Cerrano Trade* srl e *DMC Riviera Borghi di Acquaviva*, ed in particolare quella del 22 settembre 2017 svoltasi previo comunicazione PEC del 21 settembre 2017, come espressamente richiesta dal CdA del Consorzio e come riportato nel verbale della seduta del 4 settembre 2017.

Vista la bozza di **atto di transazione** concordato nelle riunioni svoltesi ed esaminato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2017 nella quale si è deciso di rimettere ogni decisione al riguardo all'Assemblea in quanto prevede l'acquisizione delle quote per euro 9.000,00 direttamente al Consorzio in maniera tale che più nulla poi sia richiesto o preteso da parte della DMC da parte della *Cerrano Trade* srl e di conseguenza indirettamente dal Consorzio di Gestione dell'AMP Torre del Cerrano.

Considerato che tale bozza di atto di transazione, come riportato in allegato (*Allegato 1*), è stato trasmesso al Segretario Comunale con nota email del 28 settembre 2017 (Prot.n.1938 stessa data) e al Presidente dell'Assemblea per la discussione ed ogni decisione nel merito da parte del Presidente del CdA con nota n.1941 del 29 settembre 2017, trasmessa a mezzo PEC.

Verificato, durante la discussione della seduta di Assemblea, che nel testo della transazione esite un passaggio poco chiaro al quart'ultimo punto che come da verbale si corregge aggiungendo dopo le parole «*venga ceduto in favore dell'AMP*» la frase di chiarimento «*fermo restando che la DMC rinuncia a qualsiasi ulteriore pretesa*».



Richiamato il **Regolamento di Contabilità** del Consorzio di Gestione dell'AMP Torre del Cerrano approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.18 del 18 aprile 2001.

Visto il **D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267**, Testo Unico Enti Locali.

**Ad unanimità dei voti legalmente resi nei modi e termini di legge
DELIBERA**

Di rendere la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di **APPROVARE** l'atto di transazione proposto e concordato con la liquidatrice della Cerrano Trade srl e al Consiglio di Amministrazione del Consorzio come indicato in premessa, nel testo ultimo allegato alla presente (*Allegato I*).

Di delegare il Presidente del CdA in qualità di Socio Unico della *Cerrano Trade* e Presidente, rappresentante legale del Consorzio di operare tutti gli atti conseguenti e necessari.

Di trasmettere la presente deliberazione alla *Cerrano Trade* srl e alla *DMC Riviera Borghi d'Acquaviva* per informare della decisione assunta sull'atto di transazione proposto.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di pubblicare la presente Delibera in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale", sul sito dell'Area Marina Protetta: www.torredelcerrano.it.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario verbalizzante

Il Segretario verbalizzante
Direttore-Responsabile AMP Torre del Cerrano
Dr. Fabio VALLAROLA

Il Presidente

Il Presidente delegato
Presidente del Consiglio Comunale
Dr. Ernesto IEZZI

Parere Regolarità Tecnica e Contabile
Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Direttore-Responsabile
Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

Certificato di pubblicazione

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it" ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

09 OTT. 2017

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

VISTO
Operatore Area Amm.va.



Allegato 1 della Delibera di Assemblea n.19-2017

ATTO DI TRANSAZIONE

TRA:

DMC RIVIERA DEI BORGHI ACQUAVIVA s.c.a.r.l. (d'ora in poi DMC) sede legale in Pineto (TE), Via G. D'Annunzio sns, CAP 64025 tel. 328 0535635, e-mail info@rivieradeiborghiacquaviva.it, PEC: pec@rivieradeiborghiacquaviva.it, C.F./ P.IVA 01861940672, Iscrizione al REA n. TE 159378, ivi rappresentata dal sig. Gino Aretusi, nato a Pineto (TE) il giorno 6.11.1952, Codice Fiscale RTS GNI 52S06 F831M, residente a Pineto (TE), in Piazza Europa Unita, 6, nella qualità di Presidente e Legale rappresentante

e

CERRANO TRADE s.r.l. in liquidazione, in persona del suo Liquidatore e legale rappresentante pro-tempore, Dott.ssa Emma Ioppi, con sede in Pineto, via D'Annunzio 90.

e

AREA MARINA PROTETTA TORRE DEL CERRANO (d'ora in poi AMP), in persona del suo Presidente pro-tempore e legale rappresentante, Dott. Leone Cantarini, con sede in Strada Statale 16 Adriatica Km431 Pineto-Silvi (TE).

PREMESSO

- Che con atto notarile del 21.2.2013, la CERRANO TRADE sottoscriveva l'acquisto delle quote del capitale della DMC, per un importo pari a Euro 30.000,00, provvedendone a versare una somma pari a Euro 9.000,00;
- Che, pertanto, la CERRANO TRADE risultava debitrice nei confronti della DMC della somma residua di Euro 21.000,00;
- Che la DMC con L.R. 15/2015 è stata riconosciuta quale Ente Intermedio della Regione Abruzzo;
- Che la CERRANO TRADE è società interamente partecipata da enti pubblici e che, a norma della legislazione vigente risulta essere "Società partecipata Pubblica" (Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100);
- Che, nonostante i numerosi solleciti, la DMC si vedeva costretta a ingiungere la CERRANO TRADE, per il pagamento della somma di Euro 21.000,00 oltre interessi e spese di lite, mediante l'emissione da parte del Tribunale di Teramo di un Decreto Ingiuntivo (R.g. 758/2016);
- Che con missiva/email-PEC del 29.6.2017, la CERRANO TRADE comunicava la volontà di esercitare il recesso ex art. 1, comma 569 della Legge 147 del 2013;
- Che, con proprio atto deliberativo del 21.8.2017, la DMC, provvedeva all'esclusione della CERRANO TRADE quale socio e che, pertanto, le quote di capitale originariamente intestate alla CERRANO TRADE, ad oggi, risultano azzerate;
- Che comunque, nell'ambito della L.R. 9 giugno 2015, n.15, le Destination Management Company (DMC) assumono un ruolo centrale quali organizzazioni di governance locale e project management aperte all'accesso ed alla partecipazione di operatori pubblici o privati, che elabora e gestisce lo sviluppo turistico riferito ad una o più destinazioni attraverso la partecipazione finanziaria degli attori interessati ed in connessione con la programmazione regionale, nazionale e comunitaria;
- Che lo sviluppo turistico costituisce espressa finalità demandata dall'art. ____ dello statuto all'AMP;
- Che, in ogni caso, è intenzione delle parti prevenire e dirimere qualsivoglia contenzioso che possa portare ad un inevitabile, gravoso impegno di spesa.



*** ** **

CONSIDERATO

- Che la CERRANO TRADE intende ottenere la restituzione della somma di Euro 9.000,00 versata in sede di sottoscrizione della propria quota di capitale avendo esercitato con anticipo il proprio diritto di recesso, oltre quanto proporzionalmente iscritto alla data dell'ultimo bilancio approvato quale differenza tra il patrimonio netto ed il capitale sociale;
- Che l'AMP, nella qualità di socio unico della CERRANO TRADE, per quanto in premessa, ha interesse a mantenere una propria partecipazione all'interno della DMC, essendo quest'ultima Ente Intermedio della Regione Abruzzo e delegato all'attuazione delle politiche turistiche sul proprio territorio di riferimento.

*** ** **

TANTO PREMESSO LE PARTI STIPULANO E ACCETTANO QUANTO SEGUE

- La premessa è da intendersi ivi integralmente trascritta punto per punto, parola per parola;
- La CERRANO TRADE con il presente atto chiede che il proprio credito, nei confronti della D.M.C., come quantificato nelle premesse, venga ceduto in favore dell'AMP, fermo restando che la DMC rinuncia a qualsiasi ulteriore pretesa rinunciando a qualsiasi ulteriore pretesa;
- La DMC accetta il trasferimento di detto credito tra la CERRANO TRADE e l'AMP;
- L'AMP, inoltre, chiede che detto credito venga convertito dalla DMC in proprio capitale sociale;
- La DMC accetta detta richiesta e si impegna a determinare, con atti successivi e separati, l'ingresso dell'AMP nel proprio capitale per un numero di quote pari al credito ceduto dalla Cerrano Trade s.r.l.

Pineto li, _____

Le Parti